

Sport

Olimpiadi Invernali. Alla presentazione dei palinsesti Sky la conferma ufficiale

LA BANDIERA A DI CENTA «PER ME È UN ONORE»

Cinque nuovi canali per far vivere in diretta oltre 450 ore di gare a Vancouver, Paralimpiadi comprese

Federico Danesi

federico.danesi@epolis.sm

■ A cento giorni dalle Olimpiadi di Vancouver l'Italia parte da alcune certezze. La prima è la scelta di Giorgio Di Centa come portabandiera. «Lo abbiamo scelto per il suo passato - ha commentato il presidente del Coni Petrucci alla presentazione dei palinsesti di Sky - e per quello che rappresenta. In lizza c'era anche Zoggeler, ma gareggiava il giorno dopo e non avrebbe potuto». Per lui, due volte oro a Torino, è un'ulteriore consacrazione: «Nel mio cuore ci speravo, ora che è ufficiale non posso nascondere la mia soddisfazione. Un onore rappresentare l'Italia e un motivo d'orgoglio in più perché io devo molto ai Carabinieri e alle Forze Armate. Obiettivi? Difendere l'oro in staffetta, poi anche nella 50 nonostante il cambio di tecnica».

PIÙ IN GENERALE l'Italia arriverà con almeno 110 atleti e con buone speranze di ripetere almeno quanto combinato nel 2006 in Italia. «E' un passaggio fondamentale nel quadriennio olimpico», osserva Petrucci. «Siamo tra le prime dieci nazioni al mondo - sottolinea il segretario del Coni, Pagnozzi - vogliamo confermarci». Stesse prospettive per gli atleti paralimpici che puntano a ripetere quanto di buono fatto nelle ul-



► Gianni Petrucci, presidente del Coni, e Andrea Zappia (Sky)

Tomba carica: «Possiamo vincere»

A Calgary 2 ori 21 anni fa
■ Alberto Tomba torna sul luogo del "delitto" anche se con altra veste: «Ventuno anni fa arrivavo da sette vittorie, ma anche dal 9° posto a Schladming e qualcuno già mi dava per finito. Vincere due ori a Calgary è stato fantastico, soprattutto per la comunità italiana che mi ha portato in trionfo. Ricordo ancora le 16 bottiglie di champagne stappate per festeggiare in un

ristorante italiano». L'Italia a Whistler ha tutto per rifarsi dallo zero di Torino: «Le Olimpiadi sono gare particolari, spesso esce fuori il nome a sorpresa. Ma i nostri hanno tutto per fare bene, a cominciare dalla Karbon e dai fratelli Moelgg». Quanto al suo ruolo, sarà anche una sorta di fratello maggiore della nazionale: «Vado per caricare, non per smontare. Sanno bene cosa devono fare». (F.D.)

time edizioni, come confermato dal presidente Pancalli, almeno all'11° posto nel medagliere mondiale. «Abbiamo due consapevolezza, essere preparati al meglio e promuovere l'attività paralimpica nel nostro Paese». Quello che succederà tra Vancouver e Whistler Mountain sarà imperdibile, in tutti i sensi. Perché per la prima volta tutte le 450 ore nei 27 giorni di gara, Paralimpiadi comprese, verranno trasmesse in diretta grazie alla copertura di Sky Sport che per l'occasione inaugurerà ben cinque canali nuovi, il primo dei quali (al 206), è partito ieri sera alle 23. Completezza d'informazione, come sottolineato da Andrea Zappia, vicepresidente dei canali sportivi, e Giovanni Bruno (direttore dei servizi speciali nello sport) ma anche la nuova tecnologia in HD e innovazioni importanti come le finestre interattive per scegliere cosa vedere, il Gold Alert quando scenderà o gareggerà l'atleta che può vincere l'oro, l'Azzurri Alert che avvertirà quando è impegnato un italiano, o ancora per lo sci il parallelo in tempo reale. Tutto rigorosamente in tempo reale con un Tg che ogni mezz'ora aggiornerà risultati e farà vivere le voci dei protagonisti in loco. Ricca la squadra degli opinionisti che va da Tomba a Ghedina passando per Gabriella Paruzzi e la coppia Fusa Poli-Margaglio. ■



FOOTBALL AMERICANO
Under 18, Giaguari ko
Bad Bees a tutta birra

◊ Fine settimana dal sapore diverso per le squadre Under 18 dei Giaguari Torino e dei Bad Bees Avigliana. I gialloneri contro i Rhinos Milano hanno mostrato progressi rispetto alle prime due uscite stagionali. Sotto 12-0, bella reazione con il td di Crupi, ma lombardi ancora avanti. Nonostante la segnatura di Formica arriva la terza sconfitta di una stagione che comunque era d'apprendistato. Molto meglio invece all'esordio gli aviglianesi. Nel girone giocato a Grosseto i Bad Bees hanno prima superato agevolmente i Bengals Brescia (38-8) e successivamente i padroni di casa con un secco 46-0. ■ M.D.M.

IPPICA
A Vinovo si cambia
le corse al giovedì

◊ Novembre porta una novità importante all'Ippodromo di Vinovo. Gli appuntamenti infrasettimanali, infatti, sono stati spostati al giovedì a cominciare da oggi con inizio del programma alle 15.20. Si proseguirà giovedì prossima con la Corsa Tris e il 19 con le corse al mattino. Nell'interessante programma odierno ben 4 gare con 13 cavalli al via e pronostici incerti. La gara centrale è il Premio Messina che vede favorito National Trgf che ha già dato buoni risultati con Santo Mollo, così come Niki Wise Effe con Marco Smorgon. Terzo incomodo potrebbe essere Nemesis Grif. Curiosità per il debutto di Naldo Benal cavallo proposto dal Team Guzzinati, alla prima uscita, subito contro avversari di qualità. ■ M.D.M.

Formula 1. La crisi fa un'altra "vittima" mentre la Ferrari attacca la gestione della Fia

LA TOYOTA ABBANDONA TRULLI VERSO LA LOTUS

■ La conferma. Pure la Toyota, è arrivata che due mesi fa aveva firmato il Patto della Concordia per restare fino al 2012, lascia la F1. Le parole, dette in lacrime dal manager Tadeshi Yamashina, sono le stesse dell'addio Honda di un anno fa: «Dobbiamo reindirizzare le risorse in questo periodo di dura crisi e perciò dobbiamo chiudere il progetto F1 che non sarebbe più competitivo con tagli eccessivi». La Fia ha chiesto chia-

rimenti ma Toyota lascia, dopo 139 Gp, 13 podi, 3 pole e nessuna vittoria nonostante i tanti soldi spesi. Jarno Trulli potrebbe non restare a piedi. È infatti vicinissimo alla firma con la Lotus. E in questo momento durissimo per la F1, che ha perso tre costruttori in 12 mesi, proprio dalla Ferrari è arrivato un duro attacco (con un sarcasmo forse fuori luogo nei confronti dei nuovi team, ndr): «Questa F1

che continua a perdere pezzi, più che della crisi, è il risultato di più di una lotta contro i grandi costruttori da parte di chi ha gestito la F1 in questi anni». Secondo Maranello bisogna cambiare rotta perché a fronte dell'uscita dei grandi costruttori stanno entrando piccoli team dalle finanze limitate. Chiaro il riferimento all'introduzione della terza macchina tanto cara a Maranello. L'addio Toyota però forse dimostra che aveva ragione l'ex presidente Mosley quando diceva: «La F1 la fanno i team, non i costruttori d'auto». E infatti meno male che ci sono i nuovi entrati... ■ M.D.M.



► Trulli può correre con Lotus

APPUNTAMENTI
"Parola di Sport"
con Darwin Pastorin

◊ E' stato il libro "I Portieri del sogno" (ed. Einaudi) di Darwin Pastorin ad inaugurare ieri sera il ciclo di "Parola di sport", rassegna di incontri a cavallo tra pagine e storie epiche organizzati dal progetto Etica e Sport della Regione Piemonte e ideati dallo stesso Pastorin in collaborazione con Roberto Ceschina e Simona Zamboni. "Parola di Sport" si sposterà ad Alba il 14 dicembre, con un incontro dedicato alla pallanuoto che vedrà letture di Fenoglio, Arpino e Pavese. ■ F.D.